



COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

N. 5 del Reg. Delib.

N. prot. 310

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER L'ANNO 2017 E RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE PER LA COMPONENTE DELLA I.U.C. DENOMINATA T.A.R.I. (TASSA SUI RIFIUTI)

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso la Sala Consigliare del Comune di Castagnaro, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il SINDACO Sig. TRIVELLATO ANDREA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MONTEMURRO FRANCESCO il quale procede all'appello nominale. Risultano

TRIVELLATO ANDREA	P	GOZZO STEFANO	P
FORMIGARO CHRISTIAN	P	BONETTO STEFANO	P
SORDO NICOLA	A	CARMIGNOLA PAOLA	P
FATTORI PATRIZIA	P	CRESCENZIO STEFANIA	P
BETTARELLO SILVIA	P	SORDO FRANCESCA	P
FORMAGLIO LUCA	P	SORDO GIULIANA	P
DONELLA ANDREA	P		

Presenti n. 12, Assenti 1

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

PARERI - art. 49, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

REGOLARITA' TECNICA

Esito: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LONARDI ELENA

REGOLARITA' CONTABILE

Esito: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Negri Romina

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco relaziona sulla proposta in oggetto.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

PRECISATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, come disciplinata dai commi da 641 a 668 della legge 147/2013 sopra citata;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), con s.m.i., che comprende al suo interno la disciplina delle componenti TASI e TARI;

VISTA la deliberazione n. 7 del 29.04.2016, relativa all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2016;

EVIDENZIATO che, secondo il secondo comma dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, dal quale discende la determinazione delle tariffe della T.A.R.I., deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti;

PRECISATO che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato Piano Finanziario, corredato dalla Relazione sul Modello Gestionale;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007), che testualmente recita:

“ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

TENUTO conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei Diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 25.03.2014 di designazione del funzionario responsabile dell'imposta unica comunale IUC, ai sensi del comma 692, art. 1 legge 147/2013;

VISTO l'art. 5 del Dl n. 244 del 30.12.2016, (c.d. mille proroghe), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017, abrogando conseguentemente il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che aveva stabilito inizialmente tale termine al 28.02.17;

VISTO l'art. 1, comma 42 della L. 232/2016, Legge di Bilancio 2017, che ha prorogato di un anno le disposizioni che disponevano il blocco agli aumenti, contenute nella legge di Stabilità 2016 (art. 1, comma 26, L. 208/2016), dalle quali è esclusa la TARI;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CON voti espressi nelle forme di legge:

Presenti: 12

Assenti: Sordo N. ag

favorevoli 8

contrari 3 (Carmignola –Crescenzi – Sordo F)

astenuti 1 (Sordo Giuliana)

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario, unitamente alla correlata Relazione sul Modello Gestionale del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani costituita dalla "Sintesi del modello gestionale" e dal "Sistema attuale di raccolta e smaltimento", che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al Bilancio di Previsione 2017 costituendone parte integrante ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente 05.10.1999;
- 3) di dare atto che l'Ufficio Tributi provvederà alla trasmissione del provvedimento in oggetto all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti.

Con voti espressi nelle forme di legge:

Presenti. 12

Assenti: Sordo N. ag

favorevoli 8

contrari 3 (Carmignola –Crescenzi – Sordo F)

astenuti 1 (Sordo Giuliana)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CASTAGNARO (VR)

PROVINCIA DI VERONA

RELAZIONE AL

PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

ANNO 2017

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente.

Il Piano Finanziario Rifiuti per la determinazione della tariffa deve essere corredato da una relazione nella quale siano indicati i seguenti elementi:

- 1) Il modello gestionale e organizzativo;
- 2) I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- 3) La ricognizione degli impianti esistenti.

Gli iniziali disagi degli utenti legati all'avvio del nuovo sistema di raccolta sono stati ormai superati, e le raccolte differenziate si assestano ad una percentuale superiore al 65%, con contenimento dei costi di smaltimento.

TIPOLOGIA SERVIZI PREVISTI

Le attività inerenti la raccolta, il trasporto, il conferimento, lo smaltimento, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza, con diritto di privativa, del Comune, che ne ha delegato l'esercizio alla Ditta De Vizia Transfer S.p.A., affidataria del servizio.

De Vizia Transfer S.p.A. provvede in particolare allo svolgimento delle funzioni per la gestione integrata ed unitaria dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti, esso gestisce quindi l'intero ciclo dei rifiuti urbani di cui al c. 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152.

L'affidamento del servizio di cui sopra è stato svolto da De Vizia con le modalità degli anni precedenti sino al mese di Giugno 2015.

E' stato aggiudicato con apposita gara sempre a De Vizia l'affidamento del servizio per ulteriori 5 anni, a partire dal mese di Luglio 2015.

A seguito di quanto stabilito con la nuova gara, il servizio di raccolta rifiuti ha visto nell'anno 2016 l'introduzione di alcune novità, ad esempio a partire dal mese di Marzo la raccolta dei pannolini e dei pannolini.

La raccolta viene attualmente effettuata su tutto il territorio comunale mediante modalità "porta a porta", secondo le modalità che seguono:

Raccolta Frazione Secca non riciclabile	
N. raccolte annue previste	52
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente (è vietato l'utilizzo di sacchi neri)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta specifica Pannolini	
N. raccolte annue previste	51
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco trasparente (giallo) consegnato ai richiedenti registrati dagli Uffici comunali
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Frazione Umida	
N. raccolte annue previste	118
Frequenza	Due volte a settimana
Terzo passaggio estivo	Sì, nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre
Modalità di conferimento	All'interno di Biopattumiera e/o in sacchetto compostabile
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Frazione Verde	
N. raccolte annue previste	38
Frequenza	Come da calendario
Passaggio settimanale (anziché quindicinale) estivo	Sì, nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre
Modalità di conferimento	In sacco di materiale idoneo (juta o materiale alternativo) ad elevata resistenza ed utilizzo ripetuto o in apposito contenitore (per un massimo di 5 colli fra sacchi e fascine)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Vetro	
N. raccolte annue previste	26
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Bidone (verde o arancione) il cui peso, incluso il contenuto, non potrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Carta e Cartone	
N. raccolte annue previste	26
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Pacchi legati o scatole o appositi contenitori a rendere di opportuna consistenza; il singolo collo non dovrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Plastica/lattine	
N. raccolte annue previste	26
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta RDP (Rifiuti Domestici Pericolosi)	
N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese
Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Medicinali, Pile e prodotti etichettati T e/o F

Cestini	
N. servizi previsti	
Frequenza	
Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Secco indifferenziato

Raccolta Ingombranti e su chiamata	
N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese
Tipo di raccolta	Porta a porta (previa prenotazione telefonica); l'esposizione del rifiuto dovrà avvenire sulla base delle indicazioni ricevute all'atto della prenotazione
Tipologia di materiale conferibile	Ingombranti, Beni durevoli

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il Capitolato vigente non prevede la gestione del compostaggio domestico. Si potrebbe valutare l'attivazione di una specifica attività dedicata all'incentivazione dello stesso, consistente nella consegna, nel montaggio e installazione delle compostiere alle utenze. Fornendo al contempo tutte le informazioni tecniche e di utilizzo per la corretta gestione del rifiuto organico in sede domiciliare.

FIERE E SAGRE

E' incluso un servizio specifico di raccolta e smaltimento per ben n. 16 manifestazioni/sagre annuali, della durata dai 2 ai 4 giorni ciascuna.

L'Amministrazione deve richiedere tale servizio e la fornitura dei contenitori appositi alcuni giorni prima dell'evento, affinché possano essere programmati al meglio i servizi richiesti.

Spazzamento stradale	
N. servizi previsti	104
Frequenza	Bisettimanale
Zone servite	Piazze del capoluogo e della frazione e via limitrofe

RACCOLTA RSU PRESSO I CIMITERI

E' assicurato l'asporto dei rifiuti dai Cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco e per i rifiuti organici in numero sufficiente e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento.

In particolari periodi (Festività dei defunti, ecc.) può essere richiesta un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività.

RACCOLTA E PULIZIA RIFIUTI MERCATALI

Sono previsti n. 2 interventi settimanali, uno nel capoluogo e uno nella frazione, da svolgersi non prima delle ore 13:30 e non oltre le ore 16:00, per la pulizia -sia manuale che meccanizzata- dell'area, la raccolta dei rifiuti mercatali e il loro trasporto.

RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati riveste un'importanza fondamentale nel complesso dei servizi di igiene ambientale erogati dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati viene realizzato adottando tutte le strategie possibili volte a minimizzare questo fenomeno.

Si sta attuando una metodologia organizzata di monitoraggio del territorio, che genera attività di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati sulla scorta dei seguenti input:

- segnalazione da parte dei competenti uffici comunali;
- scheda di segnalazione rifiuto abbandonato prodotta dal personale addetto alla raccolta;
- segnalazione ricevuta al call center dagli utenti.

E' importante che si mantenga costantemente attivo e vigile il sistema complessivo di monitoraggio dei rifiuti abbandonati. La Ditta De Vizia è parte attiva nei confronti del Comune, provvedendo a segnalare e raccogliere tempestivamente eventuali rifiuti abbandonati individuati nel territorio.

La frequenza minima del servizio dovrà essere settimanale e prevedere che l'intervento sia concluso entro 72 ore dal giorno della segnalazione.

GESTIONE ECOCENTRO

Il Comune di Castagnaro ha in disponibilità n. 1 Isola ecologica (Ecoentro) da attrezzare e custodire, in Viale Europa nella frazione di Menà.

La Ditta De Vizia garantisce per l'Isola ecologica una persona addetta alla custodia, per un numero minimo di 11 ore alla settimana. Ne garantisce inoltre la gestione e la pulizia.

Sono previsti nel servizio 180 svuotamenti/anno dei cassoni scarrabili e 13 interventi/anno di svuotamento dei contenitori dei R.U.P.

SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori sono relativi alla fornitura e distribuzione dei calendari per la raccolta dei rifiuti a tutti gli utenti, nonché alla fornitura dei kit di contenitori per la raccolta per le nuove utenze.

Sono in cantiere inoltre l'organizzazione di un Infopoint e di nuovi incontri informativi rivolti alla popolazione.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata attivata sul territorio comunale garantisce un livello costante della raccolta, stabilmente ad una percentuale superiore al 65%. Nell'ultimo anno si è tuttavia registrato un abbassamento di tale percentuale: dal 72,6% al 71%.

anno 2004 61,3%;

anno 2005 64,1%;

anno 2006 63,0%;

anno 2007 63,0%;

anno 2008 63,5%;

anno 2009 65,0%

anno 2010 65,9%;

anno 2011 67,6%;

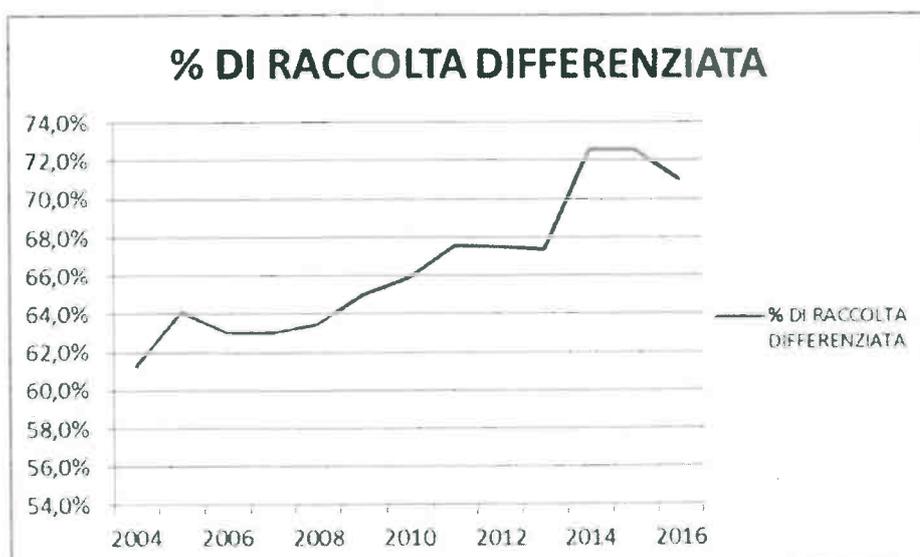
anno 2012 67,5%;

anno 2013 67,4%;

anno 2014 72,6%;

anno 2015 72,6%;

anno 2016 71,0% (kg 503.190 indifferenziato –secco+spazzamento+ingombranti; totale differenziato kg 1.231.800).



Si è cercato di costituire un vero e proprio sistema integrato che considera da un lato l'organizzazione dei servizi, dall'altro il controllo quali - quantitativo dei flussi di rifiuto, e infine, ma non per ultimo, i

comportamenti del cittadino, la cui coerenza con il sistema adottato determina il successo o l'insuccesso rispetto agli obiettivi fissati.

Nella progettazione dei servizi ci si è impegnati ad effettuare scelte e operare dimensionamenti atti a:

- garantire la copertura del territorio;
- diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali in tutte le fasi della filiera del ciclo di gestione;
- ridurre la quantità e pericolosità delle frazioni non recuperabili dei rifiuti;
- assicurare maggiori garanzie di protezione ambientale;
- raggiungere rese di intercettazione consistenti di tutte le frazioni merceologiche atte a prevenire abbandoni delle stesse sul territorio;
- mantenere alti livelli qualitativi delle varie frazioni raccolte;
- responsabilizzare le utenze domestiche e non ad una corretta separazione dei rifiuti, ad un appropriato conferimento degli stessi servendosi del servizio fornito, ad una costante osservanza delle disposizioni comunali;
- modulare i sistemi di raccolta in funzione della consistenza edilizia presente nel territorio;
- scegliere e fornire contenitori adeguati sia in quantità che in volumetria in funzione delle singole esigenze delle utenze;
- utilizzare mezzi ed attrezzature a ridotto impatto sulla salute umana;
- prevedere servizi flessibili in modo da poterli adattare alle specifiche necessità riscontrate, nonché alle diverse esigenze che l'Amministrazione comunale potrà richiedere nel corso della gestione dell'Appalto.
- separare e coordinare i vari circuiti di raccolta e relativi flussi;
- limitare l'impatto visivo dei contenitori di rifiuti presenti sul territorio;
- adeguare il dimensionamento dei servizi ai picchi di produzione stagionali;
- abbinare i sistemi di raccolta a sistemi di quantificazione dei rifiuti prodotti nell'ottica del futuro passaggio da tassa a tariffa;
- limitare i costi di manutenzione dei contenitori.

Nello svolgimento dei servizi, ci si sta inoltre impegnando a:

- garantire, mediante la propria struttura organizzativa, la continuità e la regolarità dei servizi stessi;
- rendere minimo l'impatto delle proprie attrezzature sull'ambiente urbano, mediante l'impiego di mezzi efficienti, anche attraverso l'uso di carburanti ecologici (dove possibile);
- formare il personale, sia per il migliore svolgimento dei servizi, sia per la qualità dei rapporti con l'utenza, che deve essere sempre volta al massimo rispetto e cortesia;
- divulgare nelle forme e nei modi previsti dal presente progetto tutte le informazioni sui servizi offerti;
- favorire, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, il massimo incremento possibile nel recupero e/o riciclo di materiale dai rifiuti;
- perseguire la massima flessibilità dei servizi, in grado quindi di far fronte alle esigenze complesse e discontinue di una realtà urbana;
- assicurare la massima puntualità nell'effettuazione dei servizi;
- incentivare la massima raccolta ed avvio allo smaltimento separato dei rifiuti ingombranti in genere;
- offrire una diversificazione di mezzi ed orari per lo svolgimento dei servizi al fine di aderire in modo ottimale alla realtà locale;
- garantire l'impiego di mezzi ed attrezzature di moderna concezione, una dotazione di automezzi sempre efficienti e tecnologicamente all'avanguardia.

La sensibilizzazione della cittadinanza ricopre un ruolo di primaria importanza nel sistema integrato dei rifiuti, l'Amministrazione e la Ditta De Vizia Transfer S.p.A. sono attive per sensibilizzare gli utenti nel migliorare la differenziazione dei rifiuti nell'ottica di offrire servizi mirati alle esigenze dell'utenza garantendo al contempo un'ottimizzazione delle risorse.

Sono inoltre sempre vigili nel tentativo di soddisfare la cittadinanza con una sempre più attenta ed esigente gestione della tutela ambientale.

IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Il Piano è costituito da singole schede di servizio, nelle quali sono indicate le raccolte sul territorio nonché il personale e le attrezzature utilizzate per garantire l'esercizio del controllo analogo sul servizio proposto da parte dei funzionari preposti.

Tutti i rifiuti raccolti vengono conferiti presso gli Impianti regolarmente autorizzati al ritiro degli stessi di cui si riporta a seguire l'elenco.

Il servizio di raccolta dei rifiuti, sulla base del territorio da servire e della dotazione delle attrezzature a disposizione, deve essere svolto nel modo seguente:

- 1-Pesatura, registrazione, compilazione del formulario di trasporto ove necessario e svuotamento negli autocompattatori dei cassonetti messi a disposizione dal Comune, della capacità variabile da 120 a 1100 litri, collocati sul suolo pubblico o privato di uso pubblico, e trasporto dei rifiuti nella discarica comprensoriale o negli impianti di trattamento dei rifiuti;
- 2-Svuotamento manuale in autocarri furgonati o compattatori delle altre frazioni di rifiuto (umido, verde, rifiuti riciclabili) e trasporto degli stessi in impianti di recupero o trattamento;
- 3-Svuotamento manuale in autocarri furgonati di contenitori della capacità di circa 120 litri posizionati sul territorio comunale di rifiuti quali medicinali scaduti, pile e prodotti etichettati T e/o F e relativo trasporto presso impianti autorizzati;
- 4-Caricamento su autocarro con attrezzatura scarrabile a gancio e ribaltabile di container di capacità variabili da 10 a 30 mc. Posizionati o su suolo pubblico o ecocentri;
- 5-Servizio di spazzamento meccanizzato o manuale su richiesta dell'Amministrazione Comunale in occasione di feste o sagre, ovvero cadenzato sul territorio.

RICOGNIZIONE IMPIANTI ESISTENTI

L'attuale gestione dei rifiuti coinvolge i seguenti impianti di conferimento. Il gestore tenendo conto dell'attuale modello gestionale stabilisce gli impianti presso i quali vengono effettuati i conferimenti dei rifiuti.

SOGGETTO DESTINATARIO	SEDE UNITA' LOCALE DESTINAZIONE	PROV.
LEGNAGO SERVIZI IN SIGLA LE.SE.	LEGNAGO	VR

COMUNE DI LEGNAGO	LEGNAGO	VR
CONSORZIO CERA	CERA	VR
VILLA BIOENERGIE	VILLA BARTOLOMEA	VR
FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA	VR
NI.MAR.	CERA	VR
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	ESTE	PD
ECOGLASS	LONIGO	VI
FERCART	MONTAGNANA	PD
USVARDI	OPPEANO	VR
POLARIS – POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI	CEREGNANO	RO
SERVIZI ECOLOGICI BRENTA	CAMPAGNA LUPIA	VE
TRANSECO	ZEVIO	VR
ESO RECYCLING	SANDRIGO	VI
STENA TECHNOWORLD	ANGIARI	VR
EUROMETALLI	RONCO ALL'ADIGE	VR
SEA	ANGRI	SA
S.ECO. – SERVIZI ECOLOGICI	VERONA	VR
SERI	DUE CARRARE	PD

OBIETTIVI E AZIONI PROGRAMMATE

La gestione del servizio prevista nell'anno 2017 ha, come visto, l'obiettivo di migliorare gli standard raggiunti di raccolta differenziata avviate negli anni scorsi e che ha reso possibile il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata che garantisce l'ottimizzazione dei costi.

Si sottolineano ancora una volta gli obiettivi da conseguire per migliorare ulteriormente gli standard qualitativi raggiunti:

-Perfezionamento dell'attività di controllo sul conferimento dei rifiuti da parte degli utenti; tale attività potrà consentire un'ulteriore riduzione del quantitativo di rifiuti conferiti in discarica;

Analisi del quantitativo di rifiuti conferiti dalle grandi utenze e dalle utenze domestiche a livello condominiale;

-Mantenimento degli attuali standard raggiunti di RD diminuendo la quantità di rifiuti avviati in discarica attraverso una maggiore sensibilizzazione degli utenti e campagne mirate alla differenziazione ottimale dei rifiuti;

-Perfezionamento delle verifiche su superfici a ruolo sia residenziali e accessorie alla residenza, che superfici diverse dalla residenza, attraverso controlli incrociati con i dati presso l'Agenzia del Territorio e gli Uffici Tecnici e Tributi del Comune.

Come visto in premessa, con la Ditta De Vizia, sono in via di perfezionamento e definizione alcune migliorie del servizio, proposte alla ricerca del conseguimento di tali obiettivi.

COSTI
PIANO FINANZIARIO RIFIUTI

	DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 10% e adeguamenti ISTAT compresi)
Costi di Gestione dei Servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ 22.215,58
	Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 80.946,53
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ 79.396,06
	Altri Costi (AC)	€ 32.002,88
	Totale (CGIND)	€ 214.561,05
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	€ 178.670,00
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 44.768,94
	Totale (CGD)	€ 223.438,94
TOTALE GENERALE		€ 438.000,00

COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 22.215,58
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 80.946,53
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 79.396,06
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 32.002,88
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 178.670,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 44.768,94
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 3.000,00
			€ 1.851,00
			€ 149,01
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00
		Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	443.000,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 59.218,47
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 383.781,53

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 354.400,00	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 47.374,
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 307.025,
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 88.600,00	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 11.843,
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 76.756,

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 354.400,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 47.374,78
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 307.025,22
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 88.600,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 11.843,69
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 76.756,31

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	50.741,99	0,84	337,05	0,80	0,157995	92,88911
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	63.336,00	0,98	388,00	1,60	0,184328	185,77822
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	51.904,00	1,08	312,00	2,00	0,203136	232,22277
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	34.474,00	1,16	210,00	2,60	0,218184	301,88967
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.490,13	1,24	59,85	3,20	0,233231	371,5564
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.979,87	1,30	33,15	3,70	0,244516	429,6121
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMPREDITORI AGRICOLI	5.420,00	0,84	30,00	0,80	0,157995	92,8891
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMPREDITORI AGRICOLI	4.691,00	0,98	27,00	1,60	0,184328	185,7782
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-IMPREDITORI AGRICOLI	5.601,00	1,08	29,00	2,00	0,203136	232,222
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-IMPREDITORI AGRICOLI	2.446,00	1,16	13,00	2,60	0,218184	301,889
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-IMPREDITORI AGRICOLI	1.872,00	1,24	9,00	3,20	0,233231	371,556
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-IMPREDITORI AGRICOLI	157,00	1,30	1,00	3,70	0,244516	429,61
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO < 17.135.300	6.107,00	0,84	42,00	0,80	0,157995	92,88
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO < 17.135.300	260,00	0,98	2,00	1,60	0,184328	185,77

Piano finanziario T.A.R.I. 2017

1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-UNICO < 17.135.300	150,00	1,08	1,00	2,00	0,203136	232,222779
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO < 25.702.950	1.105,00	0,84	9,00	0,80	0,157995	92,889111
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-UNICO < 25.702.950	382,00	0,98	3,00	1,60	0,184328	185,778223
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-REDDITO < 12.851.475	293,00	0,84	2,00	0,80	0,157995	92,889111
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-REDDITO < 12.851.475	450,00	0,98	3,00	1,60	0,184328	185,778223
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-REDDITO < 12.851.475	275,00	1,08	1,00	2,00	0,203136	232,222779
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-REDDITO < 12.851.475	363,00	1,16	2,00	2,60	0,218184	301,889613
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-REDDITO < 12.851.475	115,00	1,24	1,00	3,20	0,233231	371,556447
2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA > 500 M	295,00	0,98	1,00	0,64	0,184328	74,311289
1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SMALTIMENTO IN PROPRIO	294,00	0,84	2,00	0,56	0,157995	65,022378
2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SMALTIMENTO IN PROPRIO	70,00	0,98	1,00	1,12	0,184328	130,044756
5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-SMALTIMENTO IN PROPRIO	201,00	1,24	1,00	2,24	0,233231	260,089512
1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-0	121,00	0,84	1,00	0,80	0,157995	92,889111
3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-0	130,00	1,08	1,00	2,00	0,203136	232,222779
4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-0	257,00	1,16	1,00	2,60	0,218184	301,889613

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	962,00	0,01	0,24	0,062908	0,2508
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	98,00	0,01	0,64	0,062908	0,6688
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.565,00	0,01	0,79	0,062908	0,8255
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.715,00	0,15	3,97	0,943625	4,1486
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	889,00	0,23	5,57	1,446891	5,8206
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,00	0,30	6,35	1,887250	6,6358
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.943,00	0,01	1,13	0,062908	1,1808
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	254,00	0,02	1,11	0,125816	1,1598
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	3.234,00	0,01	0,95	0,062908	0,9927
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	730,00	0,01	1,11	0,062908	1,1598
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	23.926,00	0,01	0,63	0,062908	0,6588
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.992,00	0,01	0,71	0,062908	0,7411
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.077,00	0,07	2,22	0,440358	2,319
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	594,00	0,06	2,22	0,377450	2,319
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	515,00	0,03	1,11	0,188725	1,1598
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	350,00	0,02	1,11	0,125816	1,1598
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	1.136,00	0,05	0,87	0,314541	0,9098
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1.850,00	0,06	2,38	0,377450	2,4877
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE-DISTANZA > 500 M	664,00	0,05	0,34	0,314541	0,3638
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI- SMALTIMENTO IN PROPRIO	743,00	0,23	3,89	1,446891	4,0741

2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-SMALTIMENTO IN PROPRIO	440,00	0,30	4,44	1,887250	4,645062
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-SMALTIMENTO IN P	528,00	0,01	0,79	0,062908	0,826601
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-SMALTIMENTO IN P	917,00	0,01	0,66	0,062908	0,694930
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SMALTIMENTO IN PROPRIO	225,00	0,01	0,77	0,062908	0,811971
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-SMALTIMENTO IN PR	29.886,00	0,01	0,44	0,062908	0,460848
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-SMALTIMENTO IN P	4.726,00	0,01	0,49	0,062908	0,519369
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-SMALTIMENTO IN PROPRIO	60,00	0,02	0,77	0,125816	0,811971

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	147	48.591,09	0,00	48.591,09	2.429,55	49.365,84	774,75	1,38%	2.468,29	38,74
1.2-Usò domestico-Due componenti	161	89.340,54	0,00	89.340,54	4.467,03	91.597,25	2.256,71	1,47%	4.579,86	112,83
1.3-Usò domestico-Tre componenti	168	89.615,08	0,00	89.615,08	4.480,75	91.677,74	2.062,66	1,49%	4.583,89	103,14
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	166	73.766,06	0,00	73.766,06	3.688,30	76.417,80	2.651,74	1,52%	3.820,89	132,59
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	179	28.607,97	0,00	28.607,97	1.430,40	29.171,21	563,24	1,53%	1.458,56	28,16
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	181	15.540,83	0,00	15.540,83	777,04	16.170,88	630,05	1,53%	808,54	31,50
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	240	297,84	0,00	297,84	14,89	301,79	3,95	1,32%	15,09	0,20
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	98	70,60	0,00	70,60	3,53	71,70	1,10	1,55%	3,59	0,06
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	313	1.368,43	0,00	1.368,43	68,42	1.390,44	22,01	1,60%	69,52	1,10
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	1715	8.616,14	0,00	8.616,14	430,81	8.733,31	117,17	1,35%	436,67	5,86
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	60	10.173,30	0,00	10.173,30	509,67	10.563,23	389,93	1,32%	528,16	19,49
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	220	2.841,93	0,00	2.841,93	142,10	2.874,22	32,29	1,28%	143,71	1,61
2.10-Usò non domestico-Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	216	4.026,49	0,00	4.026,49	201,32	4.130,05	103,56	1,65%	206,50	5,18
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	84	321,61	0,00	321,61	16,08	326,59	4,98	1,54%	16,33	0,25
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	138	3.899,02	0,00	3.899,02	194,95	4.108,96	209,94	1,63%	205,45	10,50
2.13-Usò non domestico-Orrozeria, autofficina, elettrauto	238	1.071,93	0,00	1.071,93	53,60	1.089,53	17,60	1,65%	54,48	0,88
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	2446	32.446,80	0,00	32.446,80	1.622,34	32.909,96	463,16	1,47%	1.645,50	23,16
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	397	8.883,68	0,00	8.883,68	444,18	9.184,33	300,65	1,59%	459,22	15,04
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	153	2.131,37	0,00	2.131,37	106,57	2.972,82	841,45	1,41%	148,64	42,07
2.17-Usò non domestico-Caffè, pasticceria	118	1.579,22	0,00	1.579,22	78,96	1.602,23	23,01	1,45%	80,11	1,15

Piano finanziario T.A.R.I. 2017

2.18-Usò non domestico- Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	128	684,59	0,00	684,59	34,23	694,59	10,00	1,46%	34,73	
2.19-Usò non domestico- Plurilicenze alimentari e/o miste	102	498,61	0,00	498,61	24,93	506,30	7,69	1,55%	25,32	
2.20-Usò non domestico- Ortofrutta,pescherie,fiòri e piante	200	1.795,11	0,00	1.795,11	89,76	1.840,43	45,32	1,20%	92,02	
2.21-Usò non domestico- Discoteche,night club	1850	5.222,38	0,00	5.222,38	261,12	5.299,45	77,07	1,47%	264,97	
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	5.307,82	0,00	5.307,82	265,39	0,00	-5.307,82	0,00%	0,00	-2
TOTALI	0	436.698,44	0,00	436.698,44	21.834,92	443.000,65	6.302,21	0,00%	22.150,04	3

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MONTEMURRO FRANCESCO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art. 124, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

Il sottoscritto certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato dalla stessa il giorno 29/03/17
all'Albo Pretorio on-line del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Moretto Rita



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

avendone dichiarato l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Moretto Rita

